

Carta intestata
I.C di via Acerbi, Pavia –.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA

(Bes per svantaggio linguistico legato a origini straniere)

Anno scolastico _____

Scuola primaria _____

Istituto di istruzione secondaria di primo grado _____

Alunno/a (Cognome e Nome).....

Classe di inserimento nell'IC.
.....

Nato/ail.....Paese di origine

In Italia da..... NAI (= Neo Arrivato in Italia, sul suolo nazionale da meno di due anni): SI NO

Lingua madre(L1)..... (gruppo linguistico: neolatino slavo orientale arabo altro)

Lingua/e parlate in famiglia

Distanza culturale elevatamedia minima

Lingua/e di scolarizzazione

Altre lingue conosciute

Altre lingue studiate.....

Storia scolare pregressa: (anni, paese/i)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Competenze curriculari rilevate tramite prove in L1

.....
.....
.....

Livello di competenza linguistica in Italiano (lingua della comunicazione, non lingua dello studio) all'arrivo nella scuola,

rilevato in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo*: A0 A1 A2B1 B2 C1 C2

* NOTA Il QCER = Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: è lo strumento condiviso a livello comunitario per misurare la competenza linguistica di un apprendente secondo le quattro abilità di base (2 ricettive, cioè comprendere la lingua orale e comprendere la lingua scritta; 2 produttive, cioè parlare e scrivere). Esso riguarda la lingua della comunicazione (non la lingua dello studio) ed esprime la competenza in sei livelli (+ il livello A0 indicato soprattutto per i casi di analfabetismo), indicanti l'insieme delle 4 abilità. Si ricorda che nell'apprendimento di una lingua straniera le abilità

Supporti all'interno della scuola per l'apprendimento dell'ItalianoL2 (italiano come lingua seconda), l'integrazione e il successo formativo:

Lezioni di italianoL2 lingua della comunicazione (indicare chi insegna, ore effettuate etc)

.....

Lezioni di italianoL2 lingua dello studio(indicare chi insegna, ore effettuate etc)

Tutoraggio fra pari.....

Insegnante tutor

Mediatore linguistico – culturale.....

Materie seguite in altre classi per esigenze o obiettivi specifici.....

altro

Supporti all'esterno della scuola per l'apprendimento dell'ItalianoL2e l'integrazione (Associazioni, Cooperative, Enti territoriali, privati etc.):

.....

.....

.....

.....

.....

ricettive si sviluppano prima e con ritmi più veloci rispetto a quelle produttive. Per l'individuazione del livello di competenza linguistica dell'alunno in entrata (tramite colloqui e/o test) si può far riferimento ai docenti di lingua straniera, di Italiano L2, ai Referenti alunni stranieri. Si allega copia della pagina del QCER utile allo scopo.

Strategie e strumenti adottati dai maestri / Consiglio di Classe nella pratica didattica

Segnare con una crocetta le voci scelte. È possibile aggiungere altre voci. Eventuali informazioni aggiuntive possono essere riportate alla voce “altro” in fondo al documento.

Gli obiettivi specifici per l’alunno individuati dai singoli docenti vanno riportati nella programmazione di ogni materia.

Nei casi in cui tali obiettivi coincidessero con gli obiettivi minimi nella classe, si può segnare nel riquadro della presente tabella la dicitura “ob. min. classe”

	ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ALTRA LINGUA	MUSICA	ARTE	TECNO=LOGIA	EDUC. FISICA	RELIG.
<i>Individuazione degli obiettivi specifici</i>												
Testi semplificati												
Parlato più lento e semplificato (riformulazione)												
Schemi , mappe												
Uso di immagini												
Corrispondenze												
Completamenti												
Scelte multiple												
<i>Cooperative learning</i>												
<i>Tutoraggio fra pari</i>												
Altro												

Strategie, strumenti e tecniche adottati dal Consiglio di Classe nella pratica di verifica

(Tanti strumenti possono ovviamente coincidere con quelli utilizzati nella didattica)

	ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ALTRA LINGUA	MUSICA	ARTE	TECNO=LOGIA	EDUC. FISICA	RELIG.
Testi semplificati												
Produzione orale/scritta guidata												
Schemi, mappe												
Uso di immagini												
Corrispondenze												
Completamento												
Scelta multipla												
Vero o falso												
Tabelle												
Interrogazioni programmate												
Altro												

Valutazione

La valutazione, formativa e non sommativa, è relativa alla programmazione personalizzata.

Alla fine del primo quadrimestre la valutazione può essere sospesa in alcune discipline.

La valutazione viene sospesa nel primo quadrimestre per le seguenti discipline:

.....

.....

.....

Altro:

Informazioni , specificazioni, variazioni, aggiornamenti in itinere (es.: svolgimento di parte pratica e non teorica di una materia in un dato periodo e relativa valutazione, anche alla fine del quadrimestre; frequenza di lezioni in classi diverse per raggiungere certe competenze in una certa materia; esonero da una certa materia, es. Lingua Straniera 2, in un certo periodo etc.

.....

.....

.....

.....

Il presente piano di lavoro è da ritenersi uno strumento flessibile, suscettibile di variazioni e aggiornamenti da apportare via via in relazione alle caratteristiche e ai ritmi dell'apprendimento nelle varie materie da parte dell'alunno/a. Per tali eventuali variazioni si utilizzi uno spazio aggiuntivo da allegare al presente documento, in calce al quale verranno apposte le firme dei docenti interessati e dei genitori.

Pavia _____

Il (i) genitore (i)o chi ne fa le veci.

Gli insegnanti

Il Dirigente Scolastico